

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

LA ROMA HA PERSO UNA OCCASIONE D'ORO PER BATTERE I NEROAZZURRI

Il Napoli incalza alle spalle dell'Inter

Il Palermo vittorioso in casa - La Lazio passa a Torino e la Fiorentina pareggia a Bologna

EQUILIBRIO

La volpe nerazzurra che fugge in testa con due lunghezze di vantaggio sente ora alle calcagna il respiro del primo inseguitore, il Napoli. Il piccolo solco di due punti scavato in testa alla classifica, oggi non c'è più: Inter 12, Napoli 11, Fiorentina e Juventus 10, Milan 9, Roma e Bologna 8 e così via, uno scallino per volta, fino ai 3 punti dell'Atalanta.

Un bel campionato: un campionato che promette emozioni da vendere, con un equilibrio fra le «dicote» quale da molti anni non ricordavamo. Terzi all'Olimpico abbiamo visto, contro una Roma quasi grande, le avversarie tenute nel secondo 45' come nei primi, quel «quasi» si sarebbe potuto togliere i campioni d'Italia. I giallorossi avrebbero facilmente potuto segnare altre due reti almeno nel primo tempo, e vincere così l'Incontro. I nerazzurri, pur avendo avuto fortuna anche ieri (ma mancavano di un fuoriclasse come Skoglund) hanno tuttavia mostrato notevoli qualità di calma e di solidità, oltre un grandissimo Giovanni.

In partita è finito anche il confronto n. 2 della giornata, quello che vedeva al Comunale di Bologna il rossoblu contro i viola di Bertoldi. E secondo dicono le cronache, il pareggio è stato meritato. Ecco dunque che le due principali partite della «settimana», nelle quali erano impegnate in confronto diretto, le due squadre protagoniste, hanno confermato l'esistenza di un notevole equilibrio fra le compagini in lotta per lo scudetto.

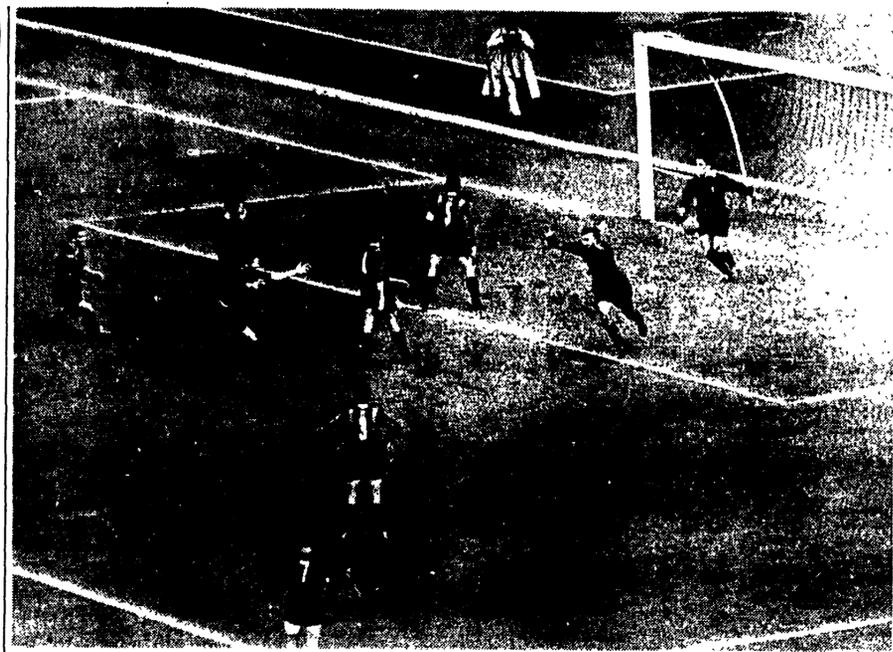
Che se poi andiamo a vedere i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente. Ecco l'Atalanta, ultima in classifica ma squadra bella e coraggiosa, che ha fatto un bel pareggio in casa di quel Milan che pure era reduce da due vittorie esterne (Napoli e Palermo) e marciava deciso verso le posizioni di testa. Ecco i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente.

Che se poi andiamo a vedere i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente. Ecco l'Atalanta, ultima in classifica ma squadra bella e coraggiosa, che ha fatto un bel pareggio in casa di quel Milan che pure era reduce da due vittorie esterne (Napoli e Palermo) e marciava deciso verso le posizioni di testa.

Che se poi andiamo a vedere i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente.

I risultati e la classifica

Table with 2 columns: Risultati and La classifica. Lists match results and league standings.



ROMA-INTER 1-1 — Il goal dei giallorossi è fatto: il pallone, girato dalla testa di Galli è finito in rete ha toccato il palo interno di ferro ed è ritornato in campo. Galli alza al cielo in segno di gioia le braccia e corre a ricevere l'abbraccio di Bronce e di Pandolfini; i neroazzurri, invece, appaiono costernati.

ANCORA FORTUNATI I CAMPIONI D'ITALIA

La Roma regala il pareggio all'Inter (1-1)

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

ROMA. Mani. Venturi, Beoni, Cardelli, Celis, Tre, Re, Venturi, Accardo, Ghiglia, Pandolfini, Galli, Bronce, Perissinotto. INTER: Ghizzi, Neri, Giacomazzi, Fattori, Giovanni, Neri, Armano, Mozza, Lorenzi, Buzzati, Zambatti. Arbitro: Gianni di Mascetta. Incontro, primo tempo. Galli al 26' secondo tempo: Lorenzi al 18'.

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Galli, ma Neri lo precede mentre Ghizzi, che questa volta è uscito troppo presto per sparlare in rete. Al 23', sempre Bronce, il furbo nordico dal passo elegante, che si muove come un gattone sornione che sta studiando la via più comoda per arrivare al campo, da metà campo lancia lungo a Galli che si pone sulla traiettoria della sfera, ma Giovanni, con la punta del piede sinistro, devia la palla e Galli che la recupera in estremo, proprio in faccia a Ghizzi, non riesce a colpire. E così, il campo lancia lungo a Galli che si pone sulla traiettoria della sfera, ma Giovanni, con la punta del piede sinistro, devia la palla e Galli che la recupera in estremo, proprio in faccia a Ghizzi, non riesce a colpire.

Galli, ma Neri lo precede mentre Ghizzi, che questa volta è uscito troppo presto per sparlare in rete. Al 23', sempre Bronce, il furbo nordico dal passo elegante, che si muove come un gattone sornione che sta studiando la via più comoda per arrivare al campo, da metà campo lancia lungo a Galli che si pone sulla traiettoria della sfera, ma Giovanni, con la punta del piede sinistro, devia la palla e Galli che la recupera in estremo, proprio in faccia a Ghizzi, non riesce a colpire.

CLAMOROSA RESURREZIONE DEI BIANCOAZZURRI

Con un astuto tiro di Bergamo la Lazio passa sul campo del Torino (1-0)

Sentimenti IV para un rigore tirato da Farina - Grande partita di Vivolo

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Spurio, Sentimenti V, Montanari, Bergamo, Bredesen, Fiumi, Vivolo, Lofgren, Puccinelli. TORINO: Romano, Molino, Giuliano, Farina; Sentimenti III, Moltrasio, Boscolo, Tegnini, Franceschini, Gioveti, Bertoloni. Arbitro: Belli di Parma.

tre uomini, esibendosi in finte di corpo e in arresti controllatissimi di palloni. Subito dopo di lui ecco Bredesen, di cui è da ammirare soprattutto la condizione fisica in un grigio prestazioni minuti. Un suo tiro al volo nella ripresa, da quindici metri, gli è valso un applauso a scena aperta. Sentimenti IV ha avuto ben poco da fare, mentre Bergamo si è esibito in una grigia prestazione. Fiumi, come mezzala, è partito bene in un ruolo che non gli si confa, per calare poi rapidamente.

La squadra romana ha diverse pecche, la più evidente delle quali sono l'assenza completa di un quadrilatero funzionante: per questa ragione, un uomo come Vivolo è costretto a «ritornare» per avere dei palloni utili mentre le due mezzali non sentono mai alle proprie spalle un compagno che si muova.

Indubbiamente il secondo tempo è più emotivo. Ciò avviene per merito dei laziali che già al 5' minuto si presentano con una azione che merita di essere citata: Bredesen, attivamente, lancia abilmente Vivolo che apre magnificamente su Lofgren. Questo, di testa, mette di pochissimo a lato, mentre il vecchio Romano era battutissimo. Ecco affacciarsi nuovamente «granata» nella metà campo avversaria. La loro manovra è faticosa, asomatica. I giocatori locali si portano al centro campo ma, con scudetto gesto, ha indicato il dischetto fatale senza un attimo di esitazione. Ha preso di mira l'ala sinistra Bertoloni, lasciando correre dei falli plateali che avvenivano, sempre a centro campo, a pochi centimetri dalle sue pupille. Ha ammonito dicendosi Bertoloni, come se di giocatori scorretti vi fosse soltanto quello.

La schedina vincente

Table listing winning bets for various matches: Bologna-Fiorentina, Genoa-Novara, Legnano-Juventus, Milan-Atalanta, Napoli-Triestina, Palermo-Sampdoria, Roma-Inter, Torino-Lazio, Udinese-Spal, Marzotto-Monza, Siroccola-Lecce, Piombino-Catania, Sanremese-Venezia.

Il Totocalcio comunica che

Il Totocalcio comunica che il Monte Premi del concorso ordinario è di L. 417.526.550. Quote del Totocalcio: ai due 13 L. 104.100.000; ai 39 dodici di cui 10 a Roma L. 5.300.000.

La cronaca segnala, come di consueto, un inizio «travolgente» del «Toro»;

La cronaca segnala, come di consueto, un inizio «travolgente» del «Toro»; i giocatori in maglia granata si buttano con entusiasmo sulle prime palle creando situazioni confuse nell'area avversaria. Ad un osservatore che mai abbia visto all'opera il «granata», pare inizialmente che la roccante laziale debba crollare da un momento all'altro. Si tratta, naturalmente, di pure illusioni. La sarabanda dei confusi e sussultori attacchi granata è ben lungi per dal concludersi a centro campo, a pochi centimetri dalle sue pupille. Ha ammonito dicendosi Bertoloni, come se di giocatori scorretti vi fosse soltanto quello.

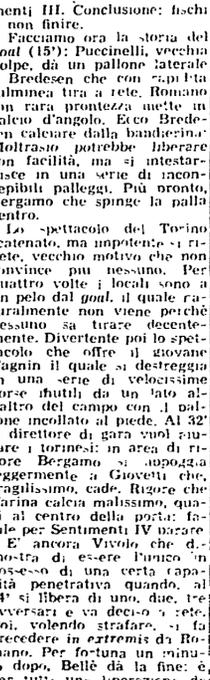
La cronaca segnala, come di consueto, un inizio «travolgente» del «Toro»;

La cronaca segnala, come di consueto, un inizio «travolgente» del «Toro»; i giocatori in maglia granata si buttano con entusiasmo sulle prime palle creando situazioni confuse nell'area avversaria. Ad un osservatore che mai abbia visto all'opera il «granata», pare inizialmente che la roccante laziale debba crollare da un momento all'altro. Si tratta, naturalmente, di pure illusioni. La sarabanda dei confusi e sussultori attacchi granata è ben lungi per dal concludersi a centro campo, a pochi centimetri dalle sue pupille. Ha ammonito dicendosi Bertoloni, come se di giocatori scorretti vi fosse soltanto quello.

LAZIO-TORINO 1-0

Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0

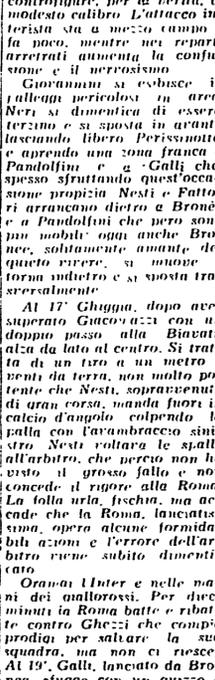


LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0

Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0

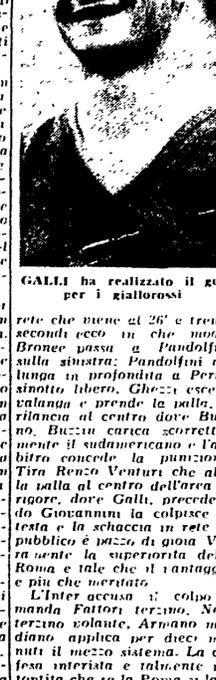


LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0

Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0



LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

LAZIO-TORINO 1-0

Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).

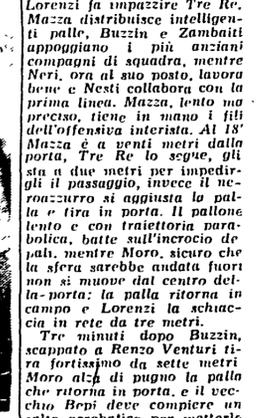
LAZIO-TORINO 1-0



LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità).



GALLI ha realizzato il goal per i giallorossi



GALLI ha realizzato il goal per i giallorossi

La partita si fa noiosa e la Inter piano piano si affloscia. Di colpo al 40' la Roma è in vantaggio all'attacco. Al 42' Pandolfini, da lato, dopo aver sorpassato Giacomazzi, passa al centro dove non c'è nessuno, ma Ghizzi non si muove, perché Pandolfini è qui di forma e Ghiglia isolato è inutile.

I cannonieri della «A»

8 RETI: Boniperti, Jeppson, 6; Nordhal; 5; Bassetto, Conti, Manarola; 4; Bacchi, Casellani, Gatti; 3; Armano, Beltrandi, Balenti, Curti, Dalmonico, Janda, Liedholm, Martegani, Marzoni, Pivatelli, Virgili, Vitali, Di Mase, La Rosa, Lorenzi.

MARTIN